

Home > GUIDO CAVALCANTI > EDIZIONE > SONETTI > Guata, Manetto, quella scrignutuzza > Tradizione Manoscritta

Tradizione Manoscritta

- letto 488 volte

Bart

- letto 431 volte

Edizione diplomatica

Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330px/public/c.%2015v%20Bart.%20.jpg&itok=2euui9_p Il ms. presenta come solito delle varianti : v 1 il verbo che apre il sonetto è nel testo declinato nella forma Guarda mentre esattamente sopra la parte terminale della parola è posta la variante nella forma più antica Guata v 3 l'avverbio <u>bruttamente</u> inserito a testo è accompagnato di lato dalla variante dirittame(n)te Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330px/public/c.%2015v%20Bart.%20.jpg&itok=2euui9_p v 4 il verbo <u>siraggruzza</u> si trova anche nella forma s'aggruzza	Guarda manetto quella scrignutuzza Et pon' ben mente, come è sfigurata Et come bruttamente è diuisata Et quel che par' quand' ella siraggruzza Et se la fosse uestita d'un'uzza Con cappellina et di uel soggolata Et apparisse di di accompagnata D' alchuna bella donna ge(n)tiluzza T u non hauresti iniquita si forte Ne tanta an forme(n)to d'amore Ne si rinuol iconia che non f chio della morte Di ta n'aprirrebbe ilcore O, tu o, fuggiresti uia :
v 13 il verbo <u>ch'aprirrebbe</u> ha la variante che vi sarie	

- letto 328 volte

Ch

- letto 394 volte

Edizione diplomatica

	https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/661/public/s.%20c.59r%20Chig.%20L%20VIII%20305_0.png&itok=MN5e4m7Z
L20	• letto 369 volte guido caualcanti. GUata manetto quella scringnotuza/epon ben mente come ffigurata. ecome dirictamente diuisata / equello chepare quandella sagruzza. esella fosse uestita dunuzza / concapellin chapo ediucl soggolata. (et)apparisse didie achompangnata / dalcuna bella donna gentiluzza. Tunon auresti niquita siforte / enonsaresti siangoscioso damore / nessim uolto dimalinchonia. Chetu nonfossi arrischio delamorte / ditanto rider chetti farebel core / otu morresti ofugirestiti uia.

Edizione diplomatica

 L34	• letto 395 volte Guarda Manetto quella iscrigniutuzza e pon ben mente come esfigurata ecome ebruttamente diuisata equel chepar quandella siragruzza / Essella fussi uestita duna buzza
 L36	• letto 399 volte con cappellina ediucl soggolata eapparissi didi acompagnata dalcuna fanciulletta gentilezza T u nonauresti iniquita si forte ne tanta angoscia etormento damore nessi rinuolto dimalinconia / Chettu nonfussi arischio dellamorte di tanto rider crepirebbe il core o/ tu morresti o/ fuggiresti uia.
 L37 • letto 372 volte • letto 432 volte L37	Guarda Manetto quella iscrigniutuzza e pon ben mente come é sfigurata et come é bruttamente diuisata et quel che par: quandella si ragruzza E t sella fusse uestita dunuza con cappellina et di uel soggolata et apparisse di di accompagnata dalcuna bella donna gentiluzza: T u non hauresti iniquita sy forte ne tanta angoscia / o tormento damore ne sy rinuolto di maninconia C he tu non fussi arischio della morte di tanto rider crepirebbe il core o/ tu morresti: o/ fuggiresti uia.

Edizione diplomatica

• letto 383 volte Par3 Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/s.7620c.57r%20%20Son..jpg&itok=xlrPTfvK • letto 340 volte Edizione diplomatica	G Uata Manetto quella scrignotuza Et pon benmente Com é sfigurata Et com é bruttame(n)te diuisata Et quel chepar quandella siraggruza E t sella fusse uestita dunuza Con cappellina et di uel soggolata Et apparisse didi accompagnata Dalcuna bella donna gentiluza T uno(n) hauresti iniquita siforte Né tanta angoscia ó torme(n)to damore Ne si rinuolto di malinconia C he tu no(n) fussi ad rischio dellamorte
• letto 381 volte Credits Contatti © Sapienza Università di Roma CF 80209930587 - PI 02133771002	Q uato rider che apprirebbe il core O tu morresti o fuggiresti uia O tu morresti o fuggiresti uia Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
Source URL: https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/tradizione-manoscritta-982	et quel che par quandella si ragruza et sella fusse uestita dunuza con cappellin et diuel soggolata et apparisce didi accompagnata dalcuna bella donna gentiluza T u non hauresti iniquita si forte ne tant angoscia o tormento damore ne si rinuolto dimalenconia C he tu non fuss ad rischio dellamorte di tanto rider che apprirebbe il core
Image not found https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=sites/default/files/styles/330_px/public/It.%20554%20%20c.57r%20%20Son..jpg&itok=TcKZF5ci	o tu morresti o fuggiresti uia